Università degli Studi di Padova

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica

Tesi di Laurea

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA NEI PAZIENTI A DOMICILIO: EDUCAZIONE DEL CAREGIVER

Relatore: Prof.ssa Piccolo Paola

Laureanda: Franino Angela

Anno accademico 2010-2011

RIASSUNTO

Problema

Le cadute nell'anziano, rappresentano un problema di notevole impatto sociale e sanitario. Durante il tirocinio presso l'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) dell'Area Nord dell'AULSS 13 di Mirano (VE), è emersa la diffusione di questo problema e la mancanza di uno strumento per la valutazione del rischio di caduta.

Lo studio consiste in un'indagine volta a fornire un'attenta valutazione del problema cadute nelle persone anziane in ambiente domestico, per poter identificare le cause e i comportamenti errati, al fine di evitare danni alla persona per l'insorgenza di complicanze, ricoveri o prolungamento dell'ospedalizzazione e aumento dei costi per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN).

Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è ridurre le cadute a domicilio.

Gli obiettivi intermedi sono:

- Identificare i soggetti a rischio di caduta;
- Rilevare la frequenza e le modalità di caduta degli anziani a domicilio;
- Sensibilizzare il personale infermieristico sull'educazione rivolta all'utenza nel territorio, uniformando le modalità educative nella prevenzione delle cadute;
- Rivalutazione del campione per comprendere se l'educazione che sta avvenendo sia corretta e stia procedendo in modo adeguato.

Strategie

Le strategie prese in considerazione per intervenire su questo fenomeno sono state:

- Utilizzo della scala di Conley sul campione esaminato per valutare il rischio di caduta della persona ;
- Utilizzo di una breve intervista alle persone con precedenti cadute;
- Proposta di elaborazione di uno strumento informativo che permetta alla persona e al caregiver di comprendere al meglio le azioni da svolgere e le bonifiche ambientali da effettuare per la prevenzione delle cadute.

Giudizio di fattibilità

Dall'esperienza condotta nell'Assistenza Domiciliare, il progetto di utilizzo da parte degli infermieri dell'ADI di uno strumento di valutazione come la scala di Conley e di uno strumento informativo per educare adeguatamente le persone a rischio, risulta fattibile. Infatti, la realizzazione di strumenti informativi cartacei risulterebbero avere un costo irrisorio e l'educazione da parte dell'infermiere richiederebbe circa 15-20 minuti a persona.

Indicatori

Gli indicatori di risultato sono:

- La riduzione degli accesi al Pronto Soccorso delle persone anziane per caduta;
- Una riduzione significativa del numero di successive cadute in persone anziane con una precedente storia di cadute;
- Aumento delle modifiche dell'ambiente abitativo in sicurezza dopo valutazione e raccomandazioni preventive fornite dall'infermiere con il supporto dello strumento informativo;
- Mantenuta o migliorata autonomia della persona.

La prevenzione delle cadute, oltre all'interesse economico che ne comporta, è anche un dovere etico assicurando e tutelando l'autonomia delle persone nella loro abitazione.

Recapito e-mail: angela.franino@yahoo.it